

Calendario della Settimana

Domenica 22	II DI AVVENTO —ritiro 4 [^] elementare Is 19,18-24; SI 86; Ef 3,8-13; Mc 1,1-8 ORE 16.30 VESPRI
Lunedì 23	Mt 11,16-24
Martedì 24	Mt 12, 14-21
Mercoledì 25	Mt 12,22-32 Confessioni: ore 8 a San Paolo
Giovedì 26	Mt 12,33-37
Venerdì 27	Mt 12,38-42 Confessioni: ore 18 a S. Maria
Sabato 28	Messa Vigilare Is 45,1-8; SI 125; Rm 9,1-5; Lc 7,18-28 Confessioni: ore 15.30 a S. Maria—ore 17.15 a San Paolo
Domenica 29	III DI AVVENTO —ritiro 5 [^] elementare Is 45,1-8; SI 125; Rm 9,1-5; Lc 7,18-28 ORE 16.30 VESPERI ORE 17 INCONTRO GENITORI ORATORIO

PRANZO NATALIZIO IN PARROCCHIA!

Giovedì 17 dicembre, ore 12.30 (oratorio):

Pranzo con scambio di auguri, momenti di amicizia e grande tombolata ... **TU TTI INVITATI!!**

Iscrizioni: presso Suor Rosalba e Luisa Meani entro sabato 5 /12.
La quota è di €15 che sarà versata al momento dell'iscrizione.

Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Fabio Verga: 029309690 3386292587
oratiscrivo@gmail.com

Don Marco Mangioni: 029306634 3406796284

Don Andrea Paganini: 3406166853

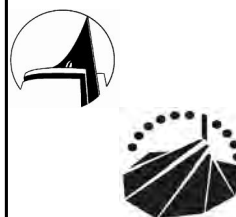
Suore Pastorelle: 029309685

Segreteria Oratorio: 0293180124

Internet site: www.sanpaolorho.it



Parrocchia
San Paolo - Rho



Il Granello

22 novembre 2015

II DI AVVENTO

**Voce di uno
che grida
nel deserto:
Preparate
la via
del Signore,
raddrizzate
i suoi sentieri ...**



Carissimi, in questa seconda domenica di Avvento ci lasciamo piacevolmente provocare dall'esortazione di Giovanni Battista a rendere ancora disponibile la nostra esistenza all'accoglienza umile e generosa del Signore Gesù. Il Natale è il miracolo più intenso dell'amore: **lo Sguardo di un Bambino dentro la nostra esistenza umana.** A noi la responsabilità di rendere attuale questo miracolo *raddrizzando i sentieri* delle nostre povertà e tenendo fissa la meta del cuore su Betlemme ... **don Fabio**

VIVIAMO L'ATTESA NELLA

FEDELTA'! OGNI DOMENICA

ore 16.30 (chiesa S. Paolo):

celebrazione dei **Vespri**—catechesi—Benedizione Eucaristica

ore 18.30 (oratorio)

preghiera per Ado, 18/19enni e Giovani!

Gruppi di Ascolto della Parola (vedi locandina)

Domeniche insieme (Ritiro) - ragazzi e genitori

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

L'abbraccio del Padre — La Misericordia nel Vangelo secondo Luca

QUARTIERE STELLANDA/ S. MARIA

MARTEDI' - ORE 21

V. Capuana 50 sc. R - 2° p Finicelli Claudio

V. Verga 5 - schiera a sinistra Parazzina Bianca

MERCOLEDI' - ORE 21

V. Capuana 3 - edificio 5 - sc. B Oriunto Tonino

VENERDI' - ORE 15.30

V. Giusti locali Chiesa S. Maria

QUARTIERE SAN PAOLO

MARTEDI' - ORE 21

V. San Carlo 131 - sc. D Della Mura Concetta

V. Mameli 35 Riva Maria

V. Petrarca 92 Cosentino Rocco

V. Volturno 8 - 1^ sc a dx / 2° p Terrasi Mario

MERCOLEDI' - ORE 15

V. Leopardi 3 (Castellazzo) Pravettoni Sartirana Piera

V. Molino Prep. 108 Remollino Maria

MERCOLEDI' - ORE 21

V. Castellazzo 32 Soroldoni Gianna

V. Fermi 11 - sc. C / 5° p. Adorni Franco

**DIO PARLA
E NOI...
ASCOLTIAMO...?**

ORATORIO — OGGI (22/11):

ORE 15.15 GRANDE GIOCO PER TUTTI + MERENDA

DOMENICA 29/11 — ORE 17

INCONTRO APERTO A TUTTI I GENITORI che hanno voglia di impegnarsi *in e per* l'oratorio! **GRAZIE GRAZIE!!!**

La Famiglia - La porta dell'accoglienza - Udiienza Papa 18/11

La porta non dev'essere forzata, al contrario, si chiede permesso, perché l'ospitalità risplende nella libertà dell'accoglienza, e si oscura nella prepotenza dell'invasione. La porta si apre frequentemente, per vedere se fuori c'è qualcuno che aspetta, e magari non ha il coraggio, forse neppure la forza di bussare. Quanta gente ha perso la fiducia, non ha il coraggio di bussare alla porta del nostro cuore cristiano, alle porte delle nostre chiese... E sono lì, non hanno il coraggio, gli abbiamo tolto la fiducia: per favore, che questo non accada mai. La porta dice molte cose della casa, e anche della Chiesa. ... In verità, sappiamo bene che noi stessi siamo i custodi e i servi della Porta di Dio, e la porta di Dio come si chiama? Gesù! Egli ci illumina su tutte le porte della vita, comprese quelle della nostra nascita e della nostra morte. Egli stesso l'ha affermato: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Gv 10,9). Gesù è la porta che ci fa entrare e uscire. Perché l'ovile di Dio è un riparo, non è una prigione! La casa di Dio è un riparo, non è una prigione, e la porta si chiama Gesù! E se la porta è chiusa, diciamo: "Signore, apri la porta!". Gesù è la porta e ci fa entrare e uscire. Sono i ladri, quelli che cercano di evitare la porta: è curioso, i ladri cercano sempre di entrare da un'altra parte, dalla finestra, dal tetto ma evitano la porta, perché hanno intenzioni cattive, e si intrufolano nell'ovile per ingannare le pecore e approfittare di loro. Noi dobbiamo passare per la porta e ascoltare la voce di Gesù: se sentiamo il suo tono di voce, siamo sicuri, siamo salvi. Possiamo entrare senza timore e uscire senza pericolo. In questo bellissimo discorso di Gesù, si parla anche del guardiano, che ha il compito di aprire al buon Pastore (cfr Gv 10,2). Se il guardiano ascolta la voce del Pastore, allora apre, e fa entrare tutte le pecore che il Pastore porta, tutte, comprese quelle sperdute nei boschi, che il buon Pastore si è andato a riprendere. Le pecore non le sceglie il guardiano, non le sceglie il segretario parrocchiale o la segretaria della parrocchia; le pecore sono tutte invitate, sono scelte dal buon Pastore. Il guardiano - anche lui - obbedisce alla voce del Pastore. Ecco, potremmo ben dire che noi dobbiamo essere come quel guardiano. La Chiesa è la portinaia della casa del Signore, non è la padrona della casa del Signore. ... La Santa Famiglia di Nazareth sa bene che cosa significa una porta aperta o chiusa, per chi aspetta un figlio, per chi non ha riparo, per chi deve scampare al pericolo. Le famiglie cristiane facciano della loro soglia di casa un piccolo grande segno della Porta della misericordia e dell'accoglienza di Dio. E' proprio così che la Chiesa dovrà essere riconosciuta, in ogni angolo della terra: come la custode di un Dio che bussa, come l'accoglienza di un Dio che non ti chiude la porta in faccia, con la scusa che non sei di casa. Con questo spirito ci avviciniamo al Giubileo: ci sarà la porta santa, ma c'è la porta della grande misericordia di Dio! Ci sia anche la porta del nostro cuore per ricevere tutti il perdono di Dio e dare a nostra volta il nostro perdono, accogliendo tutti quelli che bussano alla nostra porta.

(sul sito della parrocchia il testo integrale)